

- Karibu tena!
- Le letterine dall'Italia
- Il microscopio

Sommario:

Filo diretto-gli studenti 2

Filo diretto-Salvina 2

Lavori in corso-
l'asilo 2

Filo diretto- Bonifasi e Raphaeli 3

I bambini del catechismo e le letterine dall'Italia 3

Progetti 2018 4

Karibu tena!

Questo è il saluto con cui ci si lascia spesso in Tanzania: "Torna ancora!". E noi abbiamo rispettato il patto. Siamo tornati. E' stato bello dopo tre anni trovare lo stesso clima pacifico ed accogliente ed un sacco di miglioramenti dal punto di vista sociale. La Tanzania sta crescendo. Il presidente ha avviato, non senza critiche per il modo di fare, una caccia ai furbetti del cartellino, agli evasori fiscali, sono aumentati i controlli all'aeroporto anche per i missionari che portavano pezzi di ricambio dall'Italia e farmaci. A Dar es Salaam è nata una nuova linea di bus veloci che dal centro città si muovono

a raggiera ed hanno una corsia dedicata (separata da un muretto dalle corsie per le automobili, quindi a prova di furbo!). Questo ha reso molto più comodi i trasferimenti (soprattutto



Il nostro logo

per i lavoratori che arrivavano in ufficio già distrutti dal viaggio in col dala dala) ed ha alleggerito il traffico cittadino. Per ogni fermata dei

bus veloci ci sono sopraelevate pedonali per cui non è più necessario rischiare la vita per attraversare la strada. Ma non finisce qui. A Kintinku, nel nostro villaggio, aumentano le case in muratura e coloro che hanno l'energia elettrica in casa. Stanno finendo la costruzione di tre edifici nuovi e belli del dispensario governativo comprensivo di sala parto e sala operatoria. Proprio per questo motivo stanno arrivando al dispensario i tubi per l'acqua corrente. Questo farà sì che a breve l'acqua sarà disponibile anche per gli abitanti del villaggio. Questo abbiamo trovato: tanto, tanto miglioramento e tanta speranza! Laura Bracciale

Lavori in corso: il microscopio

E' cominciata la stagione delle piogge e le suore si aspettano un nuovo aumento dei casi di malaria a breve... Ci hanno chiesto un nuovo microscopio. Quello comprato nel 2011 è in ottimo stato e funziona benissimo tuttavia quasi ogni paziente che accede al dispensario ha bisogno dell'osservazione di un campione (sangue o altri materiali). Questo crea un allungamento dei tempi di attesa e quando i pazienti sono bambini piccoli con la febbre alta e diagnosi sospetta di malaria, l'attesa diventa difficile.

Per tornare a casa devono fare tanta strada a piedi o col dala dala quindi andare via dopo le 16 vuol dire tornare a casa di notte. Un microscopio dedicato solo alla diagnosi di malaria vorrebbe dire un dimezzamento dei tempi.



Laboratorio di Kintinku

Tornati nella capitale, abbiamo acquistato un buon microscopio per 650 euro e lo abbiamo lasciato già alle suore in modo che venga portato

al dispensario i primi di aprile. Speriamo di facilitare la già difficile vita dei malati al villaggio!

Filo diretto: gli studenti



Progressi anche sul fronte studenti!! La nostra Magdalena ha fatto il corrispettivo dell'esame di Maturità. Ha preso il massimo dei voti con la lode. Ha vinto quindi una borsa di studio per i due anni integrativi prima dell'università, con indirizzo "economia e commercio".

In Tanzania gli studenti che vincono le borse di studio vengono mandati in scuole estratte a sorte sul territorio nazionale. Questa regola, istituita dal presidente Nyerere, serviva e

serve a combattere le lotte tribali ed ad amalgamare la popolazione. A mio parere è molto efficace poiché quando studi insieme a ragazzi di "tribù" diverse e ti accorgi che sono proprio uguali a te, non c'è pregiudizio che tenga...

Magdalena è stata mandata a Moshi, una grande città del nord. Noi la aiutiamo per i biglietti dell'autobus quando torna a casa e eventuali necessità.

Agripina e Bernadetta sono brave, continuano a studiare con profitto e sono al secondo e primo anno di secondarie. Anche Christina ormai al terzo anno di secondarie, non finisce più di ringraziarvi!!

*Dio dona, e non vende nulla.
(proverbio keniota)*

Filo diretto: Salvina



Abbiamo incontrato anche una nostra vecchia conoscenza: Salvina. Adesso ha sei anni e finalmente riesce a camminare, anche se con la sua andatura ondeggiante... Qualcuno sicuramente si ricor-

derà che tre anni fa ci era stata segnalata dalle suore perché ancora non camminava (ed aveva chiesto al padre perché il suo fratellino, di un anno e mezzo, camminava e lei no). La avevamo accompagnata all'ospedale e risultava una malformazione delle gambe con una rotazione del femore

e accorciamento dei tendini delle mani. Dopo un iniziale ciclo di fisioterapia non ha più fatto controlli. La abbiamo riaccompagnata in ospedale e pare che già a giugno potrà essere operata. Speriamo che questo intervento possa farla crescere senza troppi problemi derivanti dalla sua situazione di base.

Lavori in corso: l'asilo



L'asilo delle suore quest'anno ha 96 bambini e tre maestre. I banchi che comprammo nel 2011 sono in ottimo stato e sempre lucidissimi, il lucernario che facemmo, dà a quell'aula molta più

luce. Purtroppo le 30 euro l'anno di retta non sono alla portata di tutte le famiglie. Inoltre, alcune delle famiglie che hanno iscritto i figli in realtà sono indietro con i pagamenti. Le maestre invece vanno pagate... E la manutenzione (ormai la

struttura ha qualche anno) va necessariamente fatta. Questo per dire che l'asilo non sta attraversando un bel periodo... E invece quanto sarebbe importante che i bambini imparino a leggere e scrivere prima di andare nelle affollatissime elementari...

Filo diretto: Bonifasi e Raphaeli

Molti di voi ci hanno chiesto di Bonifasi, quel ragazzo che nel 2011 avevamo accompagnato all'ospedale per capire l'origine di una paralisi flaccida alle gambe. Dopo un lungo ricovero era stato rimandato a casa poiché nulla funzionava. Le suore lo avevano iscritto ad una scuola per bambini con disabilità in una città vicina ma Boni non l'aveva mai accettata, tanto da farsi rimandare a casa due anni dopo.

Era quindi rimasto nel cortile della casa di fango, gli avavamo comprato una sedia a rotelle in modo da potersi spostare ma non l'ha mai usata molto. Non era tornato a scuola ma era rimasto in famiglia, con la nonna e il padre. Purtroppo

questo inverno le suore ci hanno detto che è morto, probabilmente per una polmonite. Ci è dispiaciuto moltissimo.

Forse il dolore ancora più grande è che il fratello, Raphaeli, di 16 anni,



a smesso di camminare lo scorso anno. Non va più a scuola e non vuole sentire parlare di ospedali,

spaventato dalla storia del fratello. Siamo stati a trovarlo. Anche lui nel cortile, anche lui per terra tra la polvere, ma circondato da bambini. Abbiamo tentato di parlarci, con l'aiuto di Sr Agnes e alla fine siamo riusciti ad arrivare ad un accordo: niente ospedale ma si torna a scuola, non una speciale, ma quella del paese.

Con l'aiuto di Stefano abbiamo rimesso in sesto la sedia a rotelle del fratello in modo da rendere possibile lo spostamento. Speriamo di riuscire a ottenere qualcosa... l'origine della malattia, probabilmente genetica a questo punto, è sconosciuta e le risorse sociali della famiglia scarse, ma lasciare un ragazzo isolato dai suoi coetanei non ci sembrava una soluzione accettabile.

I bambini del catechismo e le letterine dall'Italia

"Ciò che occhio ha visto cuore non dimentica"

Quest'anno Polepole.it ha portato avanti una nuova iniziativa.

Le classi 4°D ed E dell'Istituto Comprensivo San Nilo di Grottaferata, all'interno di un progetto di scoperta del valore dell'acqua, mi hanno chiesto di raccontare come si vive in un paese dove l'acqua non c'è.

I bambini hanno visto le fotografie di Kintinku e sentito il mio racconto, poi hanno scritto delle letterine ai loro coetanei tanzaniani raccontando di loro e facendo domande. Inoltre hanno regalato ai tanzaniani una tazza da usare nei momenti



comuni. Io stessa ho portato la

tazza e le letterine alla scuola di Lucilile. Questa scuola, dove Sr Agnes insegna religione è frequentata da 985 bambini, in sette classi e con 11 insegnanti. In seconda elementare sono 200 per cui hanno deciso di fare due sezioni... L'ora di religione è in comune tranne per le prime classi (140 bambini) e la suora deve fare lezione all'aperto perché non entrano da nessuna parte tutte quelle persone... Con sr Agnes le lettere sono state tradotte e i bambini hanno risposto in kiswahili. Poi, ulteriore traduzione in italiano. E' stato bellissimo.

I bambini tanzaniani chiedevano parola per parola cosa volessero dire le lettere e guardavano i bei disegni. Tutti hanno voluto bere alla tazza regalata. Adesso porterò le risposte alle nostre classi per chiudere il cerchio.

La maggior parte dei bambini tanzaniani che hanno scritto fanno parte del gruppo del catechi-

simo che segue Sr Agnes.

Oltre ad insegnare quanto deve, li accompagna nel campo per piantare semi e coltivare fagioli dalla cui vendita possono finanziare le loro attività e qualche giorno fuori nei paesi vicini. La suora li accompagna anche dagli anziani soli del villaggio per aiutarli a fare la legna, ad andare a prendere l'acqua, a pulire la capanna.... Lo spirito di



queste suore e dei bambini è meraviglioso. Davvero di esempio per tutti. Ovviamente ho comprato tutte le loro collanine che fanno per autofinanziamento!! Laura

Per informazioni
Laura Bracciale
Tel.: 331 2783908
E-mail: polepole.it@gmail.com

Sono partiti con noi:

Francesco, Lucia, Stulz, Rober-
ta, Fabio, Marco, Novella,
Roberto, Elena, Walter, Sara,
Yoanka, Ilaria.



Vuoi unirti a noi?

Tutto è nato un po' per caso... vogliamo continua-
re così, avendo come unica referenza il fatto di
consegnare interamente ogni centesimo raccolto
nelle mani delle Suore o di Agnese. Inutile specifi-
care, credo, che il viaggio e il soggiorno nella Mis-
sione sono interamente a nostro carico (o di chi
vuole unirsi a noi per fare una esperienza di que-
sto tipo!).

I fondi si raccol-
gono principal-
mente tramite
una cena di be-
neficenza a cui par-
tecipano amici sem-
pre più numerosi e
tante nuove iniziative che organizziamo!



Seguiteci sul sito www.polepole.it e, sporchiamoci
le mani anche noi!

Progetti 2018

I progetti del 2018 continuano quelli dell'anno precedente.

2018-Progetti da realizzare (euro)

- ◆ 1000 aiuto per l'asilo
- ◆ 1000 dispensario
- ◆ 400 sostegno famiglie malati di AIDS
- ◆ 900 poveri
- ◆ 5000 stipendio medico dispensario
- ◆ 1800 studenti Kintinku
- ◆ 900 studenti Kibakwe
- ◆ 500 studenti Agnese
- ◆ 650 acquisto microscopio per il laboratorio



Polepole.it in Italia

L'importanza dell'avere una possibilità per costruirsi un avvenire migliore è l'idea che ci trascina da sempre. Per questo da ormai quattro anni abbiamo avviato un doposcuola per ragazzi delle scuole medie che non hanno la possibilità di essere seguiti a casa nello studio. Ci sono degli ospiti fedelissimi che vengono con noi da quattro anni appunto e nuovi arrivi, ogni anno...soprattutto a febbraio!! Il doposcuola si svolge il martedì e il giovedì a Frascati, nei locali del Convento di S. Bonaventura. I ragazzi sono seguiti da un volontario con un rapporto di uno ad uno, ovviamente secondo le competenze di ognuno. Se volete darci una mano, chiedete!!